

*A tutti coloro
che vogliono credere
che un mondo nuovo
non solo è possibile
ma è già presente
in mezzo a noi
in tanti piccoli segni*

Chiara e Vera Sabatini
“Verso una nuova umanità con Gesù di Nazareth”

Proprietà letteraria riservata
© Chiara e Vera Sabatini

© Kion Editrice, Terni
Prima Edizione giugno 2016

ISBN: 978-88-97355-94-6

Immagine di copertina: *Gianluca Battistoni*
Disegni all'interno: *Gianluca Battistoni e Loredana Sabatini*

Stampa: Universal Book, Rende (CS)

www.kioneditrice.it
info@kioneditrice.it

Chiara e Vera Sabatini

*Verso una nuova umanità
con Gesù di Nazareth*

*Un percorso
attraverso le feste dell'anno*

~~~~~

Disegni di Gianluca Battistoni  
e Loredana Sabatini



## PREMESSA

Quando, qualche anno fa, mi fu richiesto un contributo sull'educazione religiosa per un sussidio di carattere pluridisciplinare, ero impegnata in un gruppo di Ricerca e Sperimentazione promosso dall'AIMC che mi incoraggiava a studiare, ricercare e trovare insieme strategie metodologiche da “proporre e provare” a scuola, proprio nel campo dell'educazione religiosa.

Il progetto era interessante e stimolante e così accettai senza pensarci troppo! Ne seguì un intenso lavoro di ricerca e di elaborazione dei testi che coniugasse la trasmissione dei contenuti della fede con una metodologia stimolante e finalizzata a suscitare interesse verso una più profonda conoscenza ed un maggiore coinvolgimento, senza trascurare l'aspetto gradevole.

Poi, per varie ragioni, il progetto non è andato avanti e tutto il lavoro, ormai arrivato al completamento, è rimasto lì...

Di recente mi sono sentita coinvolta da quella attenzione all'umano che va emergendo come una forte necessità in tutti i campi della vita da quello familiare a quello politico ed economico; necessità di riscoprire ciò che ci “caratterizza” nei suoi aspetti più profondi ed in qualche modo “immutabili”; necessità di riprendere il discorso “intorno all'uomo”, di rilanciare un “nuovo umanesimo”.

Ho preso atto che siamo veramente ed irrimediabilmente nell'epoca della tecnocrazia, nell'epoca del disumano, del post-umano, del trans-umano, come viene definita quella che stiamo vivendo e che ci si rivela molto spesso inquietante e drammatica nelle sue manifestazioni. Ci stiamo davvero dirigendo verso un umanesimo disumanizzante?

C'è stato il Convegno Ecclesiale di Firenze, l'indizione del Giubileo straordinario della misericordia e diverse iniziative anche a livello locale come il Seminario filosofico per gli studenti, un Seminario in corso sull'Economia sociale...

Sento di stare dalla parte di coloro, pensatori ed educatori, che invitano a reagire, ricercando "la specificità umana" del vivere e dell'educare. Ci è richiesto di "rallentare" la corsa impressa al nostro tempo dalle nuove tecnologie, dai nuovi strumenti della comunicazione che sembrano non lasciare più spazio a relazioni umane che coinvolgono la persona nella sua complessità e nella sua profonda unità.

Così ho ripreso in mano a distanza di tempo il lavoro che avevamo chiamato "Verso una nuova umanità con Gesù di Nazareth". Un titolo adeguato alle esigenze di questo tempo e dal sapore "profetico", considerato il tempo trascorso. Mi è sembrato che riproporlo sarebbe stato un piccolo contributo alla riflessione ed uno stimolo alla ricerca di oggi per riscoprire con gioia le radici che permettono nuovi germogli e nuovi frutti.

Desidero anticipare qui il mio grazie agli amici ed ai colleghi con i quali ho condiviso il cammino e che mi hanno sostenuto ed incoraggiato. Un grazie a Giuliana che con il suo entusiasmo mi ha convinto alla pubblicazione. Un grazie ancora più grande a Chiara che con la sua freschezza e le sue capacità ha svolto un compito importante nella scelta degli argomenti e dei testi e, non da ultimo, per aver trascritto i miei appunti, quando per me il 'computer' non era così familiare, come lo sta diventando grazie anche a questa esperienza.

*Vera Sabatini*

## PRESENTAZIONE

Non fermarsi all'*immediato*, andare oltre, riconoscere e accogliere la novità sono dimensioni fondamentali dell'esistenza umana. Queste dimensioni costituiscono il nucleo dell'esperienza religiosa. Avvertire come ogni popolo ha vissuto questa esperienza è entrare nel profondo della sua cultura, del suo modo specifico di "coltivare" se stesso.

Il lavoro di Vera e Chiara Sabatini si avvale anche della ricerca che l'Associazione dei Maestri Cattolici di Terni ha portato avanti negli anni per aiutare i fanciulli delle scuole elementari (attraverso le ricorrenze tipiche della religione cattolica, le celebrazioni e i segni) a capire come l'andare "oltre l'immediato" si è realizzato nella comunità credente, come questa si è rinnovata con la "novità" da cui erompe l'energia che fa vivere e come la "tensione" dei credenti verso l'oltre e la novità sia divenuta vissuto in tutta la società italiana.

Il lavoro non si limita, tuttavia, a fotografare la situazione locale, ma visita spazi ben più vasti con dovizia di conoscenze e vera perizia pedagogica. Merito principale di Vera e Chiara è quello di mostrare, pagina, dopo pagina, il compiersi di quell'approccio culturale alla religione, che è il motivo qualificante della presenza dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola di Stato e, nello stesso tempo, di evidenziare quanto siano riduttive quelle posizioni che insistono nel considerare tale insegnamento come una concessione più o meno forzata da motivazioni estrinseche al fatto culturale; concessione che finirebbe per avvantaggiare indebitamente una particolare forma di religione.

Ripercorrere la storia del binomio attesa-annuncio; comprendere il linguaggio dei segni-simboli; prendere coscienza del limite, della sofferenza, della colpa, del perdono, della morte e della gioia del vivere; accogliere con stupore la novità e la gratuità e come Dio fa nuove tutte le cose; sondare la profondità della comunicazione e le

resistenze alla comunione-comunicazione finisce per essere non solo un approfondimento di temi a carattere confessionale, ma anche il riconoscimento dei tratti di una identità profonda, che segna l'animo del popolo italiano e finisce per essere una porta alla sua vita più quotidiana.

La speranza che anima questa pubblicazione è quella di contribuire a creare un'oasi di pace, una nuova Nevè Shalom, proprio attraverso la pubblicazione di una specifica esperienza che si apre all'incontro di altre esperienze.

L'augurio è che le intenzioni delle autrici trovino i più vasti consensi.

*Don Gianni Colasanti*  
*Assistente A.I.M.C di Terni*

## INTRODUZIONE

Questo lavoro, come già detto, si avvale delle tante riflessioni sull'importanza della formazione religiosa dell'uomo in risposta ai suoi innumerevoli "perché" e delle esperienze di studio e sperimentazione messe in atto, a vari livelli, dall'Associazione Italiana Maestri Cattolici. La scuola, infatti, con i programmi di Religione dimostra di porre attenzione a questo aspetto della formazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani. L'insegnamento della religione cattolica, a scuola

"viene realizzato con attività specifiche ed autonome di insegnamento-apprendimento riguardanti gli elementi fondamentali della religione cattolica. Questa intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa. Pertanto promuove la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuisce a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tal fine l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della religione cattolica si realizza in rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti".<sup>1</sup>

Esso inoltre

“intende favorire quegli atteggiamenti che avviano ad affrontare la problematica religiosa: l'attenzione al problema di Dio e ai

---

<sup>1</sup> Cfr. Programma di insegnamento della religione cattolica nella scuola elementare.



valori dello spirito, il gusto del vero e del bene, il superamento di ogni forma di intolleranza e di fanatismo, il rispetto per chi professa altre religioni e per i non credenti, la solidarietà con tutti e particolarmente con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato”.<sup>2</sup>

Si tratta di una ricerca che, ponendosi in questa ottica, intende offrire agli adulti, ai quali è affidato un compito educativo, riferimenti per un primo approccio al credo religioso cattolico ed alcuni collegamenti ad aspetti di altre religioni.

La scelta dei brani letterari, poetici e musicali vuole rendere accessibile il testo anche ai ragazzi.

---

<sup>2</sup> Cfr. Programma di insegnamento della religione cattolica nella scuola media.